

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00098244

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione decorazione pittorica

OGTV - Identificazione ciclo

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione motivi decorativi architettonici e busti femminili

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia MI

PVCC - Comune Monza

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria OR

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1740

DTSF - A 1760

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

AUTN - Nome scelto Bonacina Francesco Antonio

AUTA - Dati anagrafici	notizie metà sec. XVIII
AUTH - Sigla per citazione	00003270
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	intonaco/ pittura a fresco
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	330
MISL - Larghezza	710
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	Sporcizia accentuata, umidità
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Volta affrescata con quadrature a monocromo grigio con elementi color ocra e particolari di fiori variopinti. Al centro una architettura in prospettiva dalsottinsù inquadra un elemento polilobato che finge una cupola aperta sul cielo. Sui lati due ampie nicchie a motivi rococò racchiudono due busti femminili. L'affresco viene concluso da ambo i lati da una balaustra che corre al di sopra dell'architettura.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Sia la relazione della visita pastorale del card. POZZOBONELLI del 1764 che le "Notizie. ..." del C.AMPINI del 1770 attribuiscono la decorazione della chiesa interna o coro delle monache al Bonacina, che nel primo caso viene segnalato col nome di battesimo di Zaccaria, nel secondo con quello di Francesco Antonio, architetto. La chiesa interna occupava verosimilmente le ultime tre campate, poiché il maggiore spessore dell' arco trasversale che congiunge la terza alla quarta campata indica che ivi doveva innalzarsi la parete divisoria. E' evidente anche la. netta differenza di mano rispetto agli affreschi delle campate precedenti, soprattutto dal punto di vista stilistico, anche se lo schema compositivo, a un attento esame, sembra ispirarsi a quello delle prime tre campate. I motivi compositivi e decorativi sono uguali a quelli della volta della sesta campata, anche se si riscontrano alcune varianti, ad esempio nelle composizioni di fiori e nei loro colori. Il motivo centrale riprende, con una prospettiva più incerta, quello della prima e della terza campata (cfr. schede 0300098235-0 e 0300098240-0); anche l'inserimento delle figure nelle nicchie riprende lo schema precedente, ma qui le figure diventano semplici busti, mentre acquistano maggiore enfasi architettonica le nicchie. Evidentemente, quando il Bonacina fu chiamato a decorare la chiesa interna, dovette rispettare un programma decorativo già impostato precedentemente, anche se la realizzazione dimostra non solo il mutamento di sensibilità, ma anche una minore abilità. pittorica, soprattutto per quanto riguarda l'impianto prospettico. Scarse le notizie sull'autore, il cui. nome non appare nei più noti repertori di artisti; La Bossaglia lo dice attivo a Monza intorno alla metà del secolo, documentato per

interventi nella cupola della cappella dell'Addolorata al Carrobiolo dopo il 1753 (R. BOSSAGLIA, L'arte dal Manierismo al primo Novecento. Il Settecento, in Storia di Monza e della Brianza, V, Milano 1972, p.147). Secondo il CAMPINI le pitture del coro vennero eseguite qualche anno più tardi di quelle della chiesa esterna, compiute dal Perrucchetti intorno al 1740 (cfr. scheda 0300098230); per tanto la datazione, anche considerando i caratteri stilistici di un ormai maturo barocchetto, può essere riferita agli anni intorno alla metà del secolo.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS MI 022881/SB

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

visita pastorale

FNTA - Autore

Pozzobonelli G.

FNTD - Data

1764

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

volume manoscritto

FNTA - Autore

Campini G.M.

FNTD - Data

1770

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Guida storico - descrittiva

BIBD - Anno di edizione

s.d.

BIBH - Sigla per citazione

00003277

BIBN - V., pp., nn.

p. 49

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data

1988

CMPN - Nome

Marsili Rietti G.

FUR - Funzionario responsabile

Maderna V.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE

RVMD - Data

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Villani M.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Villani M.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)